

LA PENA DI MORTE È DISUMANA

9th Giornata mondiale contro la Pena di Morte



APPELLO PER UNA MORATORIA UNIVERSALE DELLA PENA DI MORTE

A nome di cinque milioni di persone che hanno firmato la petizione per una moratoria universale consegnata all'Assemblea Generale dell'ONU nel 2007, petizione lanciata dalla Comunità di Sant'Egidio in collaborazione con Amnesty International e da altre organizzazioni del mondo intero, noi firmatari rinnoviamo il nostro appello per una moratoria sulle condanne e le esecuzioni, in vista dell'abolizione universale della Pena di Morte, poiché noi siamo fortemente convinti che questa pena è inumana:

- Qualunque sia il metodo di esecuzione impiegato, non esiste un modo "umano" di uccidere
- Qualunque sia il Paese, i bracci della morte sono inumani
- Qualunque sia la durata, l'attesa della morte rende disumani i condannati a morte ed i loro vicini.

Salutiamo con piacere i risultati raggiunti sulla via dell'abolizione della Pena di Morte e osserviamo che 139 Paesi hanno abolito la pena capitale, o per legge o per non averla applicata nella pratica.

In occasione della 4° votazione all'Assemblea Generale dell'ONU per una risoluzione che instauri una Moratoria Universale, noi firmatari chiediamo agli stati ritenzionisti di applicare spontaneamente una moratoria, in vista della totale abolizione di questa pena inumana.

	Nome e Cognome	Indirizzo	Firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Da inviare entro il 20 gennaio 2012

ad ACAT Italia – Via della Traspontina, 15 – 00193 Roma

Composta da oltre 120 ONG, studi legali, collettivi locali e sindacati, la Coalizione Mondiale contro la Pena di Morte è nata allo scopo di rinforzare la dimensione internazionale della lotta contro la pena capitale, per contribuire a mettere la parola fine alle condanne ed alle esecuzioni. Dal 2003, la Coalizione ha definito il 10 ottobre quale la Giornata Mondiale contro la Pena di Morte.